

Città di Castelvetro



ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'INCOLUMITA', LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA

ORDINANZA n. 62

DEL 20 LUG. 2016

IL SINDACO

Vista la propria ordinanza n. 11 del 13.02.2015, con la quale è stato disposto:

- alla signora [redacted] nata a [redacted] il [redacted] e residente a [redacted] in via [redacted] n° [redacted] lo sgombero immediato dell'immobile [redacted] sito in via La Farina angolo via Pappalardo (distinto in catasto alla particella 969 del foglio di Mappa 183) a causa delle lesioni strutturali presenti tali da non consentirne l'uso;

- la comunicazione a [redacted] a [redacted] il [redacted] e residente ad [redacted] in via [redacted] n° [redacted],
- al dirigente del settore dei servizi al cittadino di procedere al collocamento temporaneo della Sig.ra [redacted] nata a [redacted] il [redacted] o individuando un alloggio di emergenza o attraverso l'inserimento in apposita struttura, considerate le disagiate condizioni di salute e di indigenza della stessa;

Rilevato che nella predetta ordinanza è stato altresì disposto al dirigente del settore Ufficio Tecnico:

1. LA MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE, CANALIZZAZIONE, REALIZZAZIONE DEI SERVIZI A RETE A NORMA NEL TRATTO COMPRESO TRA LE VIE LA FARINA E PAPPALARDO PREVIO SGOMBERO EDIFICIO LIMITROFO POSTO AD ANGOLO.
2. L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI SOSTEGNO ADEGUATE PER RICONDURRE A CONDIZIONI DI STABILITA' E SICUREZZA, AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DI COSTRUZIONE D.M. 14.01.2008, DELL'EDIFICIO SITO AD ANGOLO TRA LE VIE LA FARINA E PAPPALARDO.

Vista la relazione di servizio del Settore ufficio tecnico prot. n° 2145 del 19.07.2016 con la quale viene proposto di demolire l'immobile in parola poiché:

- i tempi per un'eventuale redazione ed approvazione di progetto, per ricondurre a condizioni di stabilità e sicurezza l'edificio predisposto secondo le norme tecniche di costruzione D.M. 14.01.2008, potrebbero essere fatali perché il degrado dell'organismo strutturale dell'edificio non consente di indugiare ancora;
- le vie su cui prospetta l'edificio sono molto strette e quindi pongono a repentaglio anche il passaggio dei pedoni e limitano l'accesso delle abitazioni prossime da parte dei loro residenti;
- l'edificio pur ricadendo in Z.T.O. "A1" del P.R.G. non è indicato come edificio di rilievo storico-architettonico del centro storico della città;

Rilevato che a seguito delle verifiche sulle generalità dei proprietari e/o aventi diritto sull'immobile si sono accertate le generalità dei proprietari nelle persone come sopra generalizzate;

Richiamato l'art.54, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000, n°267, sostituito dall'art. 6 del Decreto Legge 23 maggio 2008 n. 92, convertito in legge il 24 luglio 2008 n. 125, recante attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale e in particolare il comma 1 che disciplina i compiti del Sindaco in materia di ordine pubblico e sicurezza pubblica e il comma 4 che prevede il potere del Sindaco di adottare provvedimenti anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali

dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Richiamato l'art.38, comma 2 della Legge 08.06.1990, n°142 e ss.mm.ii., che pone in capo al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, di emanare dei provvedimenti contingibili ed urgenti, in materia di sanità ed igiene e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

Atteso che la problematica oggetto d'accertamento è riconducibile all'ambito di applicazione delle fonti normative prima richiamate.

ORDINA

per i motivi in premessa citati e che si intendono espressamente richiamati, alla signora _____ nata a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n° _____ e alla signora _____ nata a _____ il _____ e residente ad _____ () in via _____ n° _____ nel rispetto della normativa urbanistica e del regolamento edilizio vigente la DEMOLIZIONE dell'immobile sito nella Via La Farina angolo via Pappalardo, distinto in catasto al foglio di mappa 183 particella 969 nonché la RECINZIONE dell'area di sedime con muratura in conci di tufo di altezza max mt.2,20, sul lato prospiciente la via, sotto la direzione di un tecnico qualificato ed abilitato in materia edilizia;

AVVERTE

- che la presente è immediatamente esecutiva;
- che l'esecuzione degli interventi, di cui alla presente ordinanza, devono essere condotti nel rispetto del regolamento edilizio vigente, e delle norme in materia di decoro, igiene e sicurezza pubblica e privata;
- che al sesto giorno dopo l'integrale notifica dell'ordinanza senza inizio lavori, da parte dei soggetti come sopra individuati, si procederà con l'intervento sostitutivo da parte dell'ufficio;
- che in caso l'intervento sia realizzato d'ufficio, lo stesso sarà realizzato in danno, con rivalsa di spese, oltre alle somme legate al transennamento, all'occupazione del suolo pubblico e alle somme pagate eventualmente a terzi senza la necessità di questo Ente di adottare atti e/o provvedimenti di preavviso;
- che l'attesa della notifica dell'accertamento di ottemperanza non interromperà i termini per l'adozione dell'intervento sostitutivo predetto;
- che in caso d'inottemperanza il rapporto sarà trasmesso all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e 677 del c.p.
- che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 4 e art.9 comma 2 della L.R. del 30.04.1991, n°10 avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg.60 e 120;
- che l'inizio dei lavori dovrà avvenire **entro 5 giorni dalla notifica** della presente ordinanza e che il fine lavori dovrà essere corredata da una relazione tecnica che asseveri l'eliminazione del pericolo per l'incolumità pubblica e privata e dovranno essere comunicati al 3° Settore Uffici Tecnici - 5° Servizio;
- che l'Ufficio Comunale preposto all'istruttoria del provvedimento ed ove è possibile prendere visione degli atti è il 3° Settore Uffici Tecnici - 5° Servizio;

DISPONE

Che copia della presente sia notificata a _____, nata a _____ il _____ e a _____ nata a _____ il _____ nella qualità di proprietari;

Copia della presente sarà inviata:

1. Alla prefettura - Ufficio territorio del Governo di Trapani (comma 4° art. 54 D. lgs. n. 267/2000 e succ. modif. ed integr.);
2. Al 3° Settore Uffici Tecnici - 5° Servizio per gli eventuali adempimenti;
3. Al Comando dei Vigili Urbani e Al 3° Settore Uffici Tecnici - 5° Servizio per le verifiche sull'ottemperanza.

Il Responsabile del 5° Servizio
Delegato del dirigente Ufficio Tecnico
Arch. Vincenzo Barresi

Il SINDACO